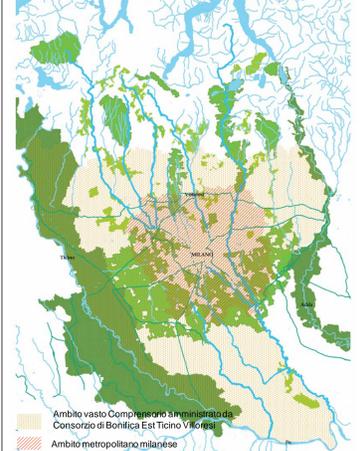


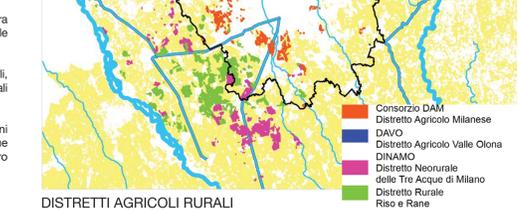
AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO



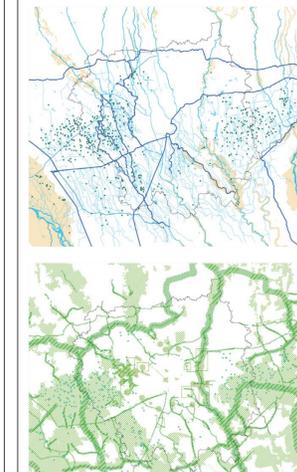
AMBITI VALLIVI, da ovest verso est:
 TICINO (Bacino P.T.U.A.)
 OLONZO-BOZZENTE (LURA)
 SEVESO-VETTABBIA-LAMBRO M.
 LAMBRO SETTENTRIONALE
 ADDA (Bacino P.T.U.A.)
 UPA degli anfiteatri e colline rocciolate
 UPA alta pianura sopra il canale Villoresi
 UPA alta pianura sotto il canale Villoresi
 UPA pianura cerealicola
 UPA colture foraggere
 UPA Ambito fluviale del PO
 Ambito vasto Comprensorio amministrato dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
 Ambito metropolitano milanese

LE UNITÀ PAESAGGISTICHE AMBIENTALI (UPA) DELL'INSEDIAMENTO METROPOLITANO MILANESE
 UPA OL-AP2 ambito vallivo Olona - alta pianura sotto il canale Villoresi Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregrate Milanese, Rho, Varzago
 UPA LM-AP2 ambito vallivo Lambro M. - alta pianura sotto il canale Villoresi Anzola, Baranzate, Bolate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Senago
 UPA SE-AP2 ambito vallivo Seveso-Vettabbia - alta pianura sotto il canale Villoresi Bresso, Cornate, Cusano Milanino, Paderno Dugnano
 UPA LS-AP2 ambito vallivo Lambro S. - alta pianura sotto il canale Villoresi Brogheo, Caraglio, Cernusco Sul Naviglio, Cinisello Balsamo, Colongate, Monzese, Monza, Muggio', Nova Milanese, Sesto San Giovanni
 MILANO (OL-LM-SE-LS) ambiti vallivi Olona, Lambro M., Seveso-Vettabbia, Lambro S.
 UPA OL-PC ambito vallivo Olona - pianura cerealicola Assago, Bareggio, Buccinasco, Cesano Boscone, Comaredo, Corsico, Cusago, Settimo Milanese, Trezzano Sul Naviglio, Zibido San Giacomo
 UPA LM-PC ambito vallivo Lambro M. - pianura cerealicola Locate Di Trulzi, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano
 UPA SE-PC ambito vallivo Seveso-Vettabbia - pianura cerealicola Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese
 UPA LS-PC ambito vallivo Lambro S. - pianura cerealicola Mediglia, Parigiate, Reschiera Borromeo, Pogliello, Rodiano, Segrate, Vimodrone

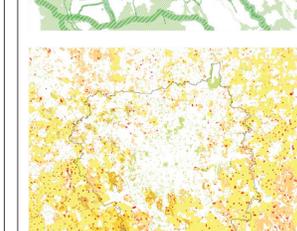
UNITÀ PAESAGGISTICO AMBIENTALI (UPA) DELL'ATLANTE (S.O. 45 DEL PTR 2012)



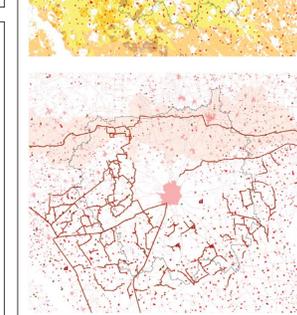
DISTRETTI AGRICOLI RURALI



SISTEMA DELLE ACQUE
 valli fluviali
 fiumi
 corsi d'acqua
 corsi d'acqua tombinati
 fontanili
 laghi, specchi d'acqua
 canali, navigli



SISTEMA DELLE CONNESSIONI ECOLOGICHE
 Rete Ecologica Regionale PTR Lombardia
 Rete Ecologica Provinciale PTCP Milano
 Rete Ecologica Comunale PGT Milano
 corridoi ecologici
 corridoi ecologici
 elementi areali della rete ecologica
 elementi areali di interesse ecologico locale
 ambiti di interesse ecologico locale



SISTEMA PRODUTTIVO AGRICOLO
 insediamenti produttivi agricoli
 terreni coltivati
 ambiti agricoli strategici (PTCP MI - PTCP MB)
 parchi e giardini urbani
 DISTRETTI AGRICOLI
 Consorzio DAM
 Distretto Agricolo Milanese
 DAVO
 Distretto Agricolo Valle Olona
 DINAMO
 Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano
 Distretto Rurale Riso e Rane

- Interventi valorizzazione PTR Navigli
- Potenziamento connessioni idrauliche tra Canale Villoresi e Naviglio Grande
- Ripristino connessioni idrauliche Martesana-Darsena (fossa interna Navigli/Grande Seveso)
- By-pass Ticinello-Vettabbia
- Interventi su roggia Vettabbia
- Adeguamento depuratori per uso irriguo acque trattate
- Riconnessione paleoalveo Olona
- Gestione acque meteoalvee a di falda
- Recupero e valorizzazione fontanili
- Contenimento esondazioni (vasche di laminazione, consolidamento argini)

- Attivazione/potenziamento connessioni ecologiche in ambiti fluviali corsi d'acqua principali (Lambro Settentrionale, Lambro Meridionale, paleoalveo Olona, ecc.)
- Attivazione/potenziamento connessioni ecologiche in ambiti vallivi corsi d'acqua minori (es. roggia Ticinello, roggia Vettabbia)
- Valorizzazione del paesaggio rurale - progetto Vie d'acqua EXPO 2015
- Compensazioni ecologiche EXPO
- Progetto 100 Fontanili
- Progetto V'Arco Villoresi
- Potenziamento vegetazione
- Creazione nuove aree umide
- Accordi con agricoltori per manufatti anche all'interno di spazi verdi pubblici

- Riqualificazione patrimonio edilizio aziendale
- Riqualificazione cascinie proprietà comune di Milano attualmente non sedi di aziende agricole
- Ammodernamento macchinari e impianti
- Riqualificazione delle superfici agricole (riordino fondiario tramite livellamento terreni, revisione rete irrigua podereale)
- Ottimizzazione delle risorse (utilizzo impianti e macchinari comuni di trasformazione, rete acquisti coordinati e collettivi)
- Innovazione (prodotti e cicli produttivi, protocolli per la ricerca, reintroduzione e valorizzazione razze lombarde)
- Nuove forme di vendita e commercializzazione (mercati vendita diretta, accordi con grande distribuzione e

MACROAZIONI E AZIONI (da Piano delle Azioni AQST)
MACROAZIONE 1 - POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMA IRRIGUO
 M1.A1 Incremento portate irrigue e miglioramento prestazioni reticolo idrico
 M1.A2 Miglioramento qualità acque irrigue
 M1.A3 Difesa idraulica
MACROAZIONE 2 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE
 M2.A1 Riqualificazione e valorizzazione ambiti di area vasta
 M2.A2 Compensazioni ecologiche Expo
 M2.A3 Accordi per la manutenzione
MACROAZIONE 3 - MIGLIORAMENTO FONDARIO
 M3.A1 Riqualificazione patrimonio edilizio
 M3.A2 Ammodernamento macchinari e impianti per la produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti
 M3.A3 Riqualificazione delle superficie agricole
MACROAZIONE 4 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E DI FILIERA
 M4.A1 Ottimizzazione delle risorse
 M4.A2 Innovazione
 M4.A3 Nuove forme di vendita e commercializzazione
MACROAZIONE 5 - MULTIFUNZIONALITA'
 M5.A1 Ricezione, ospitalità e fruizione spazi aperti
 M5.A2 Attività sociali
 M5.A3 Educazione e didattica
MACROAZIONE 6 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA RURALE
 M6.A1 Marketing territoriale
 M6.A2 Valorizzazione della cultura rurale
 M6.A3 Comunicazione
MACROAZIONE 7 - CONSOLIDAMENTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'AQST
 M7.A1 Orientamento politiche, piani e programmi
 M7.A2 Studi
 M7.A3 Formazione

PRIMI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO SCENARIO STRATEGICO DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA MATRICE RURALE DELL'INSEDIAMENTO METROPOLITANO
 Sviluppare uno scenario strategico di "consolidamento e la valorizzazione della matrice rurale" nell'ambito in questione, significa inserirsi nel processo di neo-ruralizzazione del territorio milanese avviato da Amministrazioni pubbliche e imprese volte soprattutto al consolidamento della valenza produttiva agricola in chiave multifunzionale. La tavola rappresenta gli elementi fondamentali dell'assetto territoriale risultante dallo sviluppo della strategia dell'AQST che persegue un nuovo modello insediativo in cui terra e acqua producono in modo innovativo una nuova fase di civilizzazione ove si coniugano prodotti alimentari sani e sicuri, energie rinnovabili, qualità paesaggistica/ambientale, tutela della biodiversità, possibilità di fruizione di spazi urbano/rurali, valorizzazione dei patrimoni, evidenziando gli interventi sul sistema delle acque, sul sistema produttivo agricolo, sul sistema delle connessioni ecologiche e sul sistema della fruizione.

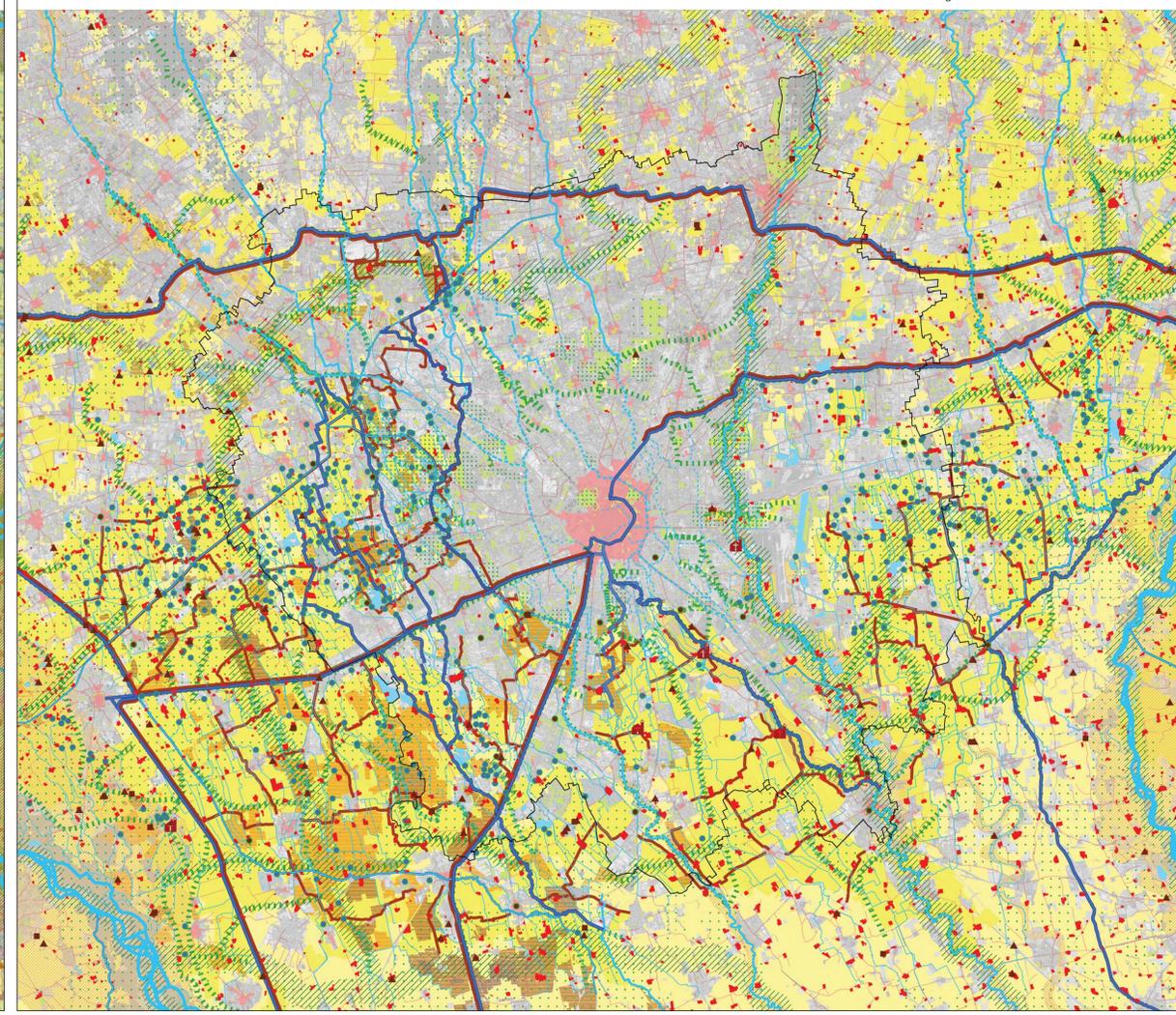
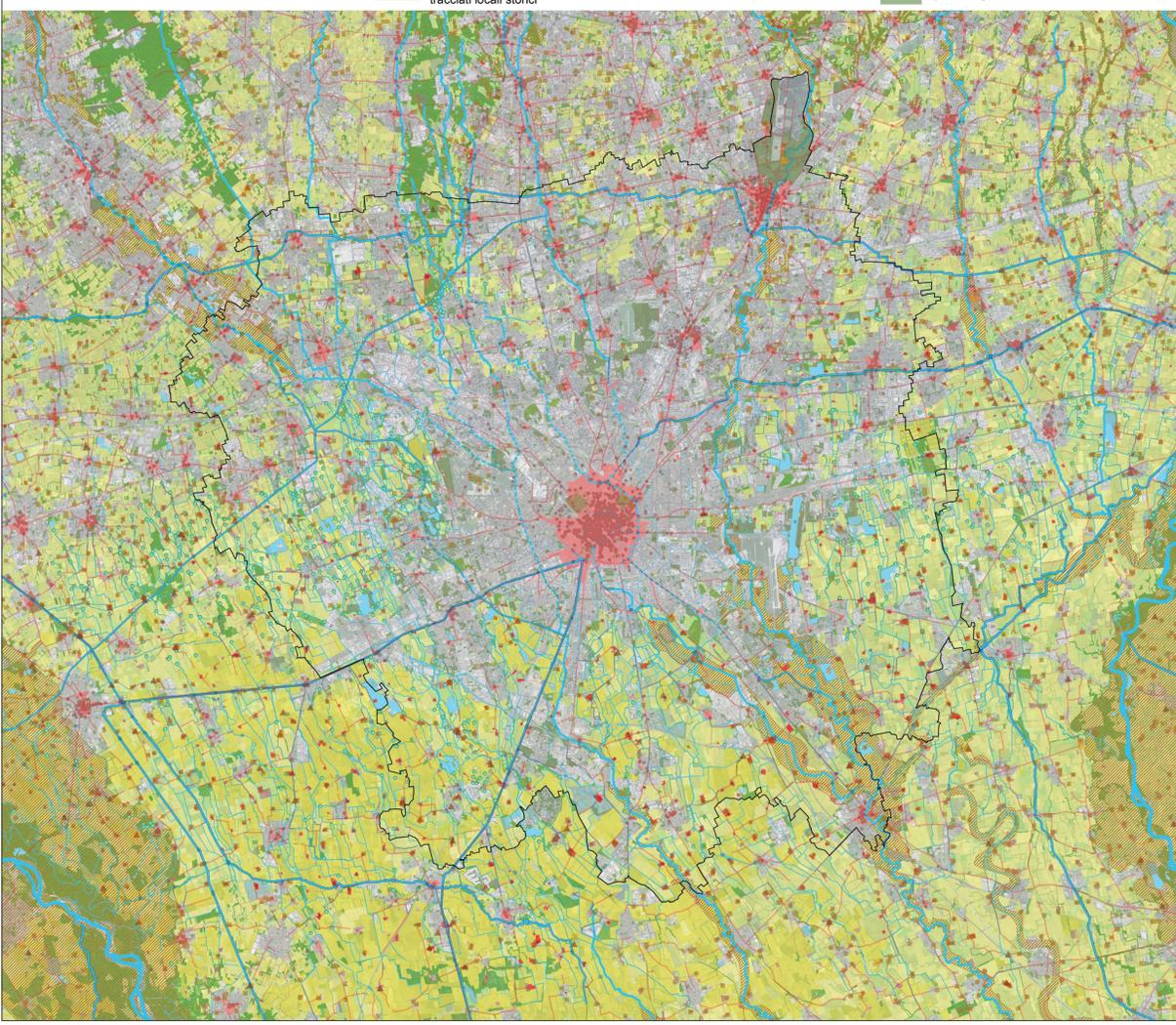
L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ PAESAGGISTICO AMBIENTALI (UPA)

è costruita attraverso l'intersezione di due letture territoriali: le grandi fasce orizzontali (in direzione est-ovest) corrispondenti alla bassa pianura a nord del Po, l'alta pianura, la collina, la fascia prealpina fino alla catena alpina, e le fasce verticali (in direzione nord-sud) corrispondenti alle valli fluviali riconosciute nei loro andamenti originali.

Le UPA corrispondono quindi ad ambiti di circoscritta definizione, cui vengono riconosciuti caratteri paesistico-ambientali specifici e riconoscibili, la cui "geometria" è generata, insieme ai confini amministrativi, da una molteplicità di elementi di tipo geomorfologico (ori di terrazzi, dorsali idrogeologiche individuate e/o presunte) correlati alla stratificazione di usi del suolo che nei secoli hanno modellato i paesaggi.

Un processo di individuazione delle Unità Paesaggistico Ambientali cosiffatto consente la messa a punto di specifiche tematizzazioni progettuali dei diversi ambiti/sottoambiti e aree, nel rispetto e nella valorizzazione delle molteplici e multiformi identità locali, come contributo alla definizione di politiche sia sui nodi che sulle reti, complementari e sinergiche rispetto all'insieme delle azioni che, nell'intero sottobacino, possono essere interpretate come tendenze evolutive.

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA MATRICE RURALE DELL'INSEDIAMENTO METROPOLITANO MILANESE



AQST MILANO METROPOLI RURALE dal testo dell'AQST
OGGETTIVO GENERALE DI CONSOLIDARE LA MATRICE RURALE DELL'INSEDIAMENTO METROPOLITANO MILANESE
 L'AQST persegue i seguenti obiettivi:
Rafforzare i sistemi rurali in ambito metropolitano come strategia di contenimento del consumo di suolo e come modalità operativa per definire un modello equilibrato di sviluppo economico ambientalmente sostenibile.
 Contribuire allo sviluppo sostenibile grazie all'integrazione del sistema produttivo con attività multifunzionali ambientalmente sostenibili capaci di soddisfare – almeno parzialmente – la domanda di cibo, energia, risorse naturali e benessere.
 Sostenere forme di diversificazione dell'attività agricola che possano allargare la prospettiva della produzione agricola tradizionale per rispondere anche ai nuovi bisogni della città creando sinergie con altri settori economici e conseguenti opportunità di mercato, in particolare attraverso il sostegno di un'attività agricola competitiva in grado di affiancare alla produzione tradizionale una più complessiva riqualificazione ecosistemica.
 Contribuire al contenimento del potenziale degrado e alla rigenerazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale, nella sua più ampia accezione, al fine di raggiungere obiettivi di tutela e valorizzazione dei beni comuni [acque, suoli, biodiversità, paesaggio].
Consolidamento e valorizzazione delle peculiarità del territorio urbano-rurale attraverso modalità di connessione tra le aree urbane e rurali quali l'infrastrutturazione blu-verde, volta ad integrare realtà urbane ed extraurbane allo scopo di aumentare la resilienza e la biodiversità degli ecosistemi e a restituire agli abitanti non solo spazi di lavoro, ma anche di fruizione che contribuiscano ad un miglioramento della qualità della vita e concorrano all'identificazione e appartenenza ad un territorio.

PRIMI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO SCENARIO STRATEGICO DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA MATRICE RURALE DELL'INSEDIAMENTO METROPOLITANO
 Sviluppare uno scenario strategico di "consolidamento e la valorizzazione della matrice rurale" nell'ambito in questione, significa inserirsi nel processo di neo-ruralizzazione del territorio milanese avviato da Amministrazioni pubbliche e imprese volte soprattutto al consolidamento della valenza produttiva agricola in chiave multifunzionale. La tavola rappresenta gli elementi fondamentali dell'assetto territoriale risultante dallo sviluppo della strategia dell'AQST che persegue un nuovo modello insediativo in cui terra e acqua producono in modo innovativo una nuova fase di civilizzazione ove si coniugano prodotti alimentari sani e sicuri, energie rinnovabili, qualità paesaggistica/ambientale, tutela della biodiversità, possibilità di fruizione di spazi urbano/rurali, valorizzazione dei patrimoni, evidenziando gli interventi sul sistema delle acque, sul sistema produttivo agricolo, sul sistema delle connessioni ecologiche e sul sistema della fruizione.



AQST Milano Metropoli Rurale
 PRIMI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO SCENARIO STRATEGICO DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA MATRICE RURALE DELL'INSEDIAMENTO URBANO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE INTEGRATO DELL'AREA METROPOLITANA MILANESE (Allegato 2)
 15 OTTOBRE 2014